

Caughese



INFORMAZIONE POLITICA, SOCIALE E CULTURALE
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



Calendario rifiuti

Lunedì:
Multileggero
Carta

Martedì:
Vetro
Umido

Venerdì:
RSU
Umido



** I cittadini che non hanno ancora ritirato i nuovi bidoni per la raccolta differenziata potranno farlo presso il centro di raccolta differenziata negli orari apertura.*

Orario di ricevimento Amministratori

(Si consiglia di prendere appuntamento)

DANIELE COLOMBO

Sindaco/Assessore all'Urbanistica, Sicurezza e Bilancio
Sabato dalle 10.00 alle 12.00

E-mail: daniele.colombo@comune.carugo.co.it

LAURA POZZI

Vicesindaco / Assessore all'Istruzione, Sport, Comunicazione e Trasparenza

Mercoledì dalle 15.00 alle 16.00 su appuntamento

E-mail: laura.pozzi@comune.carugo.co.it

FAUSTO LOMBARDO

Assessore all'Ecologia, Ambiente e Protezione Civile

Mercoledì dalle 17.30 alle 18.30 su appuntamento

E-mail: fausto.lombardo@comune.carugo.co.it

ANTONELLA BALLABIO

Assessore ai Servizi alla Persona e Cultura

Mercoledì dalle 15.30 alle 16.30 su appuntamento

E-mail: antonella.ballabio@comune.carugo.co.it

VIGANO' ALBERTO

Assessore ai Lavori Pubblici

Sabato dalle 11.00 alle 12.00 su appuntamento

E-mail: alberto.vigano@comune.carugo.co.it

*Periodico di informazione comunale
autorizzazione n. 4/84 del 13/2/84*

Sede di redazione: Comune di Carugo - Tel. 031 758193

Direttore Responsabile: Daniele Colombo

Caporedattrice e progetto grafico: Carlotta Nespoli

Redazione: Chiara Arienti, Erica Buzzoni, Mattia Elli,
Martina Sangalli, Andrea Viganò

Stampa: Stabilimento Tipografico De Rose S.n.c.

Info e numeri utili

REDAZIONE CARUGHESE

carughese@comune.carugo.co.it

COMUNE

via L. Cadorna 3 - Tel. 031.758193

info@comune.carugo.co.it - www.comune.carugo.co.it

BIBLIOTECA (Tel. 031 761570)

Lun - Mer - Ven 15.00 - 18.00

Gio 10.30 - 12.30

Sab 9.30 - 12.30

POLIZIA LOCALE

Lun - Mer 10.00 - 11.00 | Ven 12.30 - 13.30

SCUOLE

Materna Parrocchiale "Bambin Gesù" Tel. 031 761865

Primaria Tel. 031 761115

Secondaria Tel. 031 762613

CIMITERO

1 Aprile - 30 Settembre 8.00 - 19.00

1 Ottobre - 31 Marzo 8.00 - 17.00

GIARDINI PUBBLICI DI VIA CALVI

1 Maggio - 31 agosto 9.00 - 20.00

1 Settembre - 30 Aprile 9.30 - 18.00

PROTEZIONE CIVILE

Cell. 329 2505345 - pccarugo@gmail.com

SPORTELLO LAVORO

Mar 10.00 - 11.00 | Tel. 031 758193 - Cell. 333 4251937

CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA - MARIANO C.S.E

Lun - Sab 8.30 - 12.00 / 13.30 - 16.00

Dom 9.00 - 12.00

LILT - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Tel. 340 0663361

SERVICE 24 - NUMERO VERDE

800 031 233

COMO ACQUA

Primo intervento 800 955 103

Servizio clienti 800 901 759

Orario uffici comunali

(Si consiglia di prendere appuntamento)

Protocollo, Ragioneria, Personale, Segreteria, Sport

Lun - Ven 10.00 - 13.00

Sab 10.00 - 12.00

Servizi Demografici - (Attivi anche i servizi on-line)

Lun, Mer, Ven 10.00 - 13.00

Sab 10.00 - 12.00

Ufficio Messo Comunale

Lun - Sab 10.00 - 11.00

Tributi

Lun, Mer, Gio, Ven 10.00 - 13.00

Sab 10.00 - 12.00

Servizi alla Persona, Istruzione e Cultura

Mar 10.00 - 13.00

Mer 15.30 - 17.30

Gio 10.00 - 13.00

Ufficio Tecnico

Lun, Mer, Ven 10.00 - 13.00



Nuova RSA: la costruzione dell'edificio procede in maniera spedita



Superato il periodo di emergenza e di limitata operatività degli uffici comunali a seguito dell'attacco informatico subito lo scorso mese di dicembre, e di cui abbiamo doverosamente riferito in maniera puntuale nel primo numero

di quest'anno dell'informatore comunale, torniamo ad occuparci, questo mese, dell'intervento di realizzazione della RSA nell'area ex Tamburini.

In particolare ci soffermiamo, qui di seguito, ad illustrare un progetto di orientamento e formazione, ancora in corso di definizione, il cui scopo sarà quello di fornire ai cittadini del nostro territorio un'opportunità lavorativa, avendo cura di rinviare, invece, ai prossimi mesi la descrizione puntuale delle opere di urbanizzazione (pista ciclopedonale, laghetto, parco pubblico, rinaturalizzazione Roggia, ambulatori, ecc.) che dovranno essere realizzate ed un aggiornamento generale sullo stato di avanzamento dei lavori.

La convenzione sanitaria, che abbiamo sottoscritto nel mese di luglio dello scorso anno, disciplina infatti i rapporti che intercorrono tra il comune di Carugo e l'operatore privato per la fornitura di servizi assistenziali e sociosanitari e prevede, tra le altre cose:

- 1) una prelazione di accesso alla Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) e al Centro Diurno Integrato (CDI) a favore dei cittadini residenti a Carugo da almeno 12 mesi;
 - 2) una "riserva di posti letto" che l'operatore si impegna a mettere a disposizione esclusivamente delle persone appositamente segnalate dall'area Servizi alla Persona del comune di Carugo, a cui riserva un bonus sconto di euro 100.000 una tantum;
 - 3) una prelazione nell'assunzione dei lavoratori dipendenti della RSA e dei CDI a favore dei cittadini Carughesi.
- Grazie a questa convenzione sanitaria i cittadini residenti a Carugo da almeno 12 mesi che faranno richiesta di accesso alle strutture saranno, pertanto, immediatamente collocati in cima alle liste di attesa della RSA e del CDI e sempre con la sottoscrizione della medesima convenzione il gestore si impegna, a parità di condizioni e competenze e non per i ruoli dirigenziali, ad assumere personale dipendente prioritariamente residente a Carugo. Sulla base della consolidata esperienza maturata nella gestione delle RSA sul territorio nazionale l'operatore privato, durante i numerosi incontri in municipio finalizzati alla predisposizione della convenzione sanitaria, ha sempre evidenziato la grossa difficoltà incontrata in passato nel reclutamento del personale dipendente, lamentando la mancanza dei requisiti professionali necessari ed indispensabili per il perfezionamento dell'assunzione. Ed è partendo proprio da questa difficoltà dell'operatore privato nel reclutare personale dipendente che nel corso di questi mesi abbiamo cercato di pianificare un percorso che potesse in qualche maniera creare le condizioni per consentire di poter intraprendere un percorso di orientamento e di formazione, finalizzato ad una potenziale assunzione all'interno della struttura.

Abbiamo riunito attorno allo stesso tavolo il responsabile del personale del Gruppo Zaffiro e i referenti della nostra azienda territoriale per i servizi alla persona (Tecum) per cercare di individuare il percorso migliore, al fine di rendere il più possibile agevole l'assunzione da parte della proprietà di personale dipendente all'interno della struttura (circa un centinaio di persone), e siamo riusciti ad individuare un percorso che si snoda su due binari ben distinti:

- da un lato, a partire dal prossimo autunno, la proprietà attiverà la vera e propria fase di reclutamento del personale, dedicando alla struttura di Carugo uno specifico indirizzo di posta elettronica, a cui potranno essere inviati i curricula vitae e le richieste di assunzione. Nei prossimi mesi avremo certamente modo e tempo di pubblicizzare ampiamente sia l'attivazione della mail dedicata sia la data a partire dalla quale sarà possibile trasmettere le varie candidature.

- dall'altro, assieme allo "Sportello lavoro" e ad "Informagiovani" di Tecum, a partire dalla seconda metà del mese di marzo provvederemo a rendere note le modalità e le tempistiche per offrire un percorso di orientamento e di formazione a coloro che dovessero essere interessati a valutare un'interessante opportunità lavorativa nella struttura in corso di realizzazione.

La costruzione degli edifici sta procedendo in maniera spedita e l'obiettivo che ci siamo posti è quello di accompagnare o almeno di offrire ai nostri cittadini l'opportunità di farsi trovare pronti al momento dell'apertura al pubblico della RSA.

Daniele Colombo

100 candeline per Antonietta



Lo scorso 1 marzo la nostra concittadina **Antonietta Brichese** ha compiuto 100 anni. Tanti auguri alla signora Antonietta da tutta la comunità carughese per questo invidiabile traguardo.



Cosa fare in caso di terremoto?

DI DAVIDE PARDINI

4



Il 2023 è iniziato purtroppo con la tragica notizia del terremoto di magnitudo 7.8 che ha coinvolto alcuni territori della Turchia e della Siria. La Protezione Civile nazionale è subito intervenuta con reparti appositamente formati

per fornire alla popolazione sfollata tende e generi di prima necessità. Future iniziative a sostegno dei terremotati saranno comunicate nei prossimi numeri. Tutti i Comuni italiani possono subire danni da terremoti, ma i terremoti più forti si concentrano in alcune aree ben precise: nell'Italia Nord-Orientale (Friuli Venezia Giulia e Veneto), nella Liguria Occidentale, nell'Appennino Settentrionale e soprattutto lungo tutto l'Appennino Centrale e Meridionale, in Calabria e in Sicilia Orientale. La pericolosità sismica dell'area di Milano e della Brianza è considerata "bassa": è collocata nella Zona 3 della classificazione sismica dell'Italia, dove si verificano periodicamente scuotimenti modesti che non causano danni alle infrastrutture.

E' comunque molto importante che tutti conoscano le norme di comportamento in caso di terremoto.

Cosa succede a un edificio?

Una scossa sismica provoca oscillazioni che scuotono in vario modo gli edifici. Le oscillazioni più dannose sono quelle orizzontali.

Gli edifici più antichi e quelli non progettati per resistere al terremoto possono non sopportare tali oscillazioni e, dunque, rappresentare un pericolo per le persone. Oggi, tutti i nuovi edifici devono essere costruiti rispettando le normative sismiche.

Quando avverrà il prossimo terremoto?

Nessuno può saperlo, perché potrebbe verificarsi in qualsiasi momento.

Sappiamo bene, però, quali sono le zone più pericolose e cosa possiamo aspettarci da una scossa: essere preparati è il modo migliore per prevenire e ridurre le conseguenze di un terremoto.

Cosa fare?

Con il consiglio di un tecnico:

- Rinforzare i muri portanti o migliorare i collegamenti fra pareti e solai
- Sapere quando è stata costruita la propria casa e se sono state utilizzate tecniche antisismiche.

Da soli, fin da subito:

- Allontanare mobili pesanti da letti o divani e fissa alle pareti scaffali, librerie e altri mobili alti
- Appendere quadri e specchi con ganci chiusi, che impediscano loro di staccarsi dalla parete



- Mettere gli oggetti pesanti sui ripiani bassi delle scaffalature; su quelli alti, si possono fissare gli oggetti con il nastro biadesivo
- In cucina, utilizzare un fermo per l'apertura degli sportelli dei mobili dove sono contenuti piatti e bicchieri, in modo che non si aprano durante la scossa
- Imparare dove sono e come si chiudono i rubinetti di gas, acqua e l'interruttore generale della luce
- Informarsi su cosa prevede il Piano di Protezione Civile e emergenza comunale del proprio Comune
- Eliminare tutte le situazioni che, in caso di terremoto, possano rappresentare un pericolo per le persone del nucleo familiare.

Durante il terremoto...

Se si è in un luogo chiuso:

- Mettersi nel vano di una porta inserita in un muro portante (quello più spesso), vicino a una parete portante o sotto una trave, oppure ripararsi sotto un letto o un tavolo resistente
- Non sostare nel centro della stanza, perché si potrebbe essere colpiti dalla caduta di oggetti, pezzi di intonaco, mobili...
- Non precipitarsi fuori, ma attendere la fine della scossa.

Se si è all'aperto:

- Allontanarsi da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche: si potrebbe essere colpiti da vasi, tegole e altri materiali che cadono
- Fare attenzione alle possibili conseguenze del terremoto: crollo di ponti, frane, perdite di gas ...

Dopo il terremoto...

- Assicurarsi dello stato di salute delle persone attorno a noi e, se necessario, prestare i primi soccorsi
- Prima di uscire chiudere gas, acqua e luce e indossare le scarpe. Uscendo, evitare l'ascensore e fare attenzione alle scale, che potrebbero essere danneggiate. Una volta fuori, mantenere un atteggiamento prudente
- Se si è in una zona a rischio maremoto, allontanarsi dalla spiaggia e raggiungere un posto elevato
- Limitare, per quanto possibile, l'uso del telefono. Moderare l'uso dell'auto per evitare di intralciare il passaggio dei mezzi di soccorso
- Raggiungere le aree di attesa previste dal Piano di Protezione Civile e emergenza comunale.



L'associazione AnnusAmi Asd si presenta

DI ASSOCIAZIONE ANNUSAMI

Cari lettori, prima di iniziare il primo di una serie di articoli incentrati sulla cultura cinofila, ci tenevamo a raccontare un po' chi siamo, il nostro approccio e che cosa facciamo.

Siamo un'associazione sportiva dilettantistica (ASD), di Educatori, Istruttori e Tecnici Cinofili, che ha come obiettivo (in tutte le attività sportive, percorsi educativi, riabilitativi...) quello di mettere sempre al centro il benessere del cane!

Infatti il nostro è un approccio cognitivo zooantropologico, il quale pone al centro la soggettività, l'unicità del soggetto cane che abbiamo di fronte e l'importanza della relazione tra cane e persona; ma voi vi chiederete, *"che cosa significa avere un approccio cognitivo zooantropologico (CZ) e in che modo si differenzia dagli altri?"* Per farla molto semplice: per approccio cognitivo zooantropologico si intende un approccio che mette al centro la relazione, cioè mette in connessione i bisogni della persona con quelli del soggetto-cane, e che, come abbiamo accennato prima, consiste nell'ascolto per trovare il compromesso più giusto per quella relazione, per cui si differenzia da altri approcci proprio perché fa sì che i professionisti non vadano a standardizzare, ma a *"cucire"* un percorso giusto per quella famiglia, per quel soggetto-cane. Inoltre, ci presenta un approccio CZ, non vede più il cane come oggetto, ma come soggetto ed in quanto tale come un essere senziente! È molto importante che noi (esseri umani), capiamo l'importanza di questa soggettività: di fronte a noi non abbiamo un burattino, ma un essere vivente, che in quanto tale presenta dei bisogni, desideri, motivazioni... differenti da quelle che potrebbero essere le nostre aspettative.

Proprio per questo il nostro mantra è: *"Annusami e lasciateci annusare"*, che si allinea al sistema percettivo dei nostri cani, perché capire la comunicazione è la base per poter interagire e strutturare qualsiasi attività. L'obiettivo del nostro mantra è proprio far capire l'importanza di farsi ascoltare, ma al tempo stesso di ascoltare chi abbiamo di fronte, perché soltanto ascoltandosi reciprocamente si può andare a lavorare su una relazione forte, sincera e duratura! Il concetto di *"fermarsi ad annusare e farsi annusare"* può sembrare scontato, ma non lo è affatto, perché purtroppo ai giorni nostri, il tempo sembra scorrere sempre più velocemente ed è come se fossimo costantemente travolti dalla forza dell'acqua di un fiume in piena, senza neanche renderci conto di cosa ci sia intorno a noi; grazie ai cani, però, riusciamo a scoprire un mondo diverso, ricco e pieno di una moltitudine di dettagli, i quali, senza di loro, passerebbero inosservati ai nostri occhi.

Immagino però che molti di voi si staranno chiedendo *"che cos'è un educatore cinofilo? o un istruttore...?"*. Evitando di dilungarci troppo: educatori e istruttori sono professionisti che incentrano il loro lavoro nel creare un percorso e un progetto educativo-pedagogico, riabilitativo (per l'istruttore) adatto al soggetto-cane che hanno di fronte e al nucleo familiare; proprio per questo potremmo definirli mediatori, intermediari della relazione, perché lavorano al fine che i bisogni del cane e quelli della persona possano *"incastarsi"* insieme perfettamente, come i pezzi di un puzzle!



Potremmo sembrare un po' ripetitivi, ma per noi è molto importante far capire quanto sia fondamentale lavorare sulla relazione per far sì che tutti vivano serenamente, che si sentano integrati, che provino un benessere condiviso nello stare insieme e soprattutto che siano felici di condividere insieme le diverse attività, esperienze, momenti di relax, passeggiate... Essendo un'associazione sportiva, poi un altro aspetto molto importante per noi, è sottolineare l'importanza del movimento; questo perché soltanto facendo, provando, sbagliando, sperimentando..., che il cane ragiona, riflette, impara le strategie più giuste per affrontare le diverse situazioni che la vita gli pone davanti. Può sembrare un aspetto di poco rilievo, ma è molto importante che noi permettiamo una giusta dose di attività ai nostri cani, che ovviamente deve essere soppesata a una giusta dose di inattività! Questo anche perché, se vogliamo avere una relazione a 360° con il nostro cane, è molto importante considerare che non basta prestare attenzione solo alla dimensione affettiva, lo *"stare insieme"*, ma serve anche il *"fare qualcosa insieme"*, divertirsi, sperimentare.

Per concludere, vogliamo elencare alcuni dei nostri servizi e i nostri prossimi eventi.

Alcuni dei nostri servizi sono:

- dog sitting;
- asilo;
- pensioni;
- percorsi educativi ed istruttivi;
- puppy class;
- passeggiate di gruppo;
- trekking;
- ricerca olfattiva;
- collaborazione con terzi (webinar, stage...).

Mentre i nostri prossimi eventi sono:

- 25/02/2023: Discriminazione olfattiva
- 05/03/2023: Stage di ricerca persone
- 19/03/2023: Un gioco da pastore con Alice Belluzzi
- 25/03/2023: Ricerca al buio a Cusago
- 01/04/2023: AnnusAmi, So di pesce
- 28/04/2023: AnnusAmi al buio
- 07/05/2023: Stage strumenti per la vostra relazione
- 21/05/2023: Trekking
- 26/05/2023: AnnusAmi al buio
- 9-10-11/06/2023: Un week end
- 23/06/2023: AnnusAmi al buio

Per info: Centro Cinofilo Annusami - Via Cascina Incasate, Carugo - info@annusami.net - 351 068846

www.annusami.net



18esima edizione del Concorso di poesia dedicato a Vittoria Eli

DI ANTONELLA BALLABIO, *Assessore alla Cultura*

6

Il tema proposto dal Concorso 2022 è "**Gentilezza**". L'ispirazione al tema è data da Maria Luisa Spaziani, l'amica amorosa di Montale, fine poetessa essa stessa, di cui si è ricordato nel 2022 il centenario della nascita. La Spaziani canta nelle sue poesie la gentilezza e l'amore, l'incontro che apre nuove prospettive nella nostra quotidianità e sconvolge la nostra visione della vita e le nostre abitudini, che costringe a guardare l'altro, se stessi e ciò che ci circonda con occhi nuovi.

E' sembrato giusto stimolare una riflessione su un valore, la gentilezza, spesso tradito, sottovalutato, ignorato nel mondo di relazioni in cui siamo immersi, dove è difficile mettersi nei panni dell'altro, accogliere il suo mistero senza pregiudizi, dove cortesia e disponibilità sono considerati sintomi di debolezza e codardia. Tale riflessione si è tradotta a volte in componimenti semplici, a tratti prevedibili, alcuni anche banali nello svolgimento ma che rivelano una sensibilità diffusa sul tema, la consapevolezza di un vuoto/mancaza nel nostro modo di comunicare, che può lasciare spazio alla violenza, al sopruso, all'ingiustizia, alla sopraffazione.

Accanto alla Sezione unica di poesia per gli adulti, (dai 20 anni compiuti) è stato introdotto il Primo Concorso di Instapoetry, aperto a giovani (sezione 14-19 anni) e adulti (sezione dai 20 anni in su).

La Instapoetry è una nuova forma di poesia che nasce su Instagram, si tratta infatti di componimenti poetici, brevi e accompagnati da immagini, scritti per essere pubblicati sui social, in particolare su Instagram appunto.

Il concorso ha visto una buona partecipazione da tutta Italia, testimoniata dalla provenienza dei vincitori, Lazio, Lombardia, Marche. Sono pervenuti 238 componimenti (sezione unica poesia adulti) e 15 nella sezione Instapoetry. Le fasce d'età più rappresentate sono quelle dai 40 anni ai 70 anni (63%) Discreta anche la partecipazione fra i 20 ed i 40 anni (24%).

La nuova sezione di Instapoetry non ha visto purtroppo il successo che speravamo, pochi i componimenti pervenuti, per cui la giuria ha preferito individuare un unico premiato. In questa nuova forma si sono distinti i giovani, più disinvolti nell'uso dei social. il vincitore è infatti un giovane con "**Saluti di perla**".

La giuria era composta da **Martina Sangalli**, giovane scrittrice finalista al Campiello giovani ed. 2021, **Carmen Legnante**, libraia e sottoscrittrice del Patto per la lettura di Carugo Città che legge, **Stefano Livio**, docente di lettere e attore, **Antonella Ballabio**, docente di lingua francese e assessore Cultura.

Ecco le poesie premiate il 5 marzo e i nomi dei vincitori che hanno saputo sorprendere la giuria con immagini e suggestioni nuove, inedite:

XVIII Concorso Nazionale di Poesia V. Eli - sezione unica - dai 20 anni compiuti:

1° premio all'opera "*La controra*" di **Patrizia Stefanelli** (Itri, LT)

2° premio all'opera "*La gentilezza*" di **Francesca Brancaccio** (Olgiate Comasco, CO)



3° premio all'opera "*Della farina e del sole*" di **Alessandra Jorio** (Jesi, AN)

Menzione speciale all'opera "*Le tue rose*" di **Luigi Brasili** (Tivoli, RM)

1°#vittoriaellipoetrycontest - sezione Instapoetry giovani e adulti:

1°premio unico all'opera "*Saluti di perla*" di **Sara Bucceri** (Castiglione Olona, VA)

Una mostra delle poesie selezionate è allestita all'interno della Biblioteca Comunale.

SEZIONE RAGAZZI

Il Concorso non finisce qui. Dopo il successo del progetto Ex-libris, svolto nel 2022, continua la collaborazione con i docenti della scuola secondaria di 1° grado di Carugo, con loro abbiamo predisposto il bando per il concorso 2023 **In Viaggio**, rivolto agli alunni della scuola Secondaria di 1° grado di Carugo, che sono chiamati a coniugare parole e immagini.

Viaggio tra le rime: per le classi prime, prevede la realizzazione di componimenti in rima sul tema del viaggio, massimo 12 versi.

Cahier de voyage: per le classi seconde, prevede la realizzazione di un testo poetico illustrato con immagini, sul tema del viaggio.

Tra le pieghe di un viaggio: dedicato alle classi terze che dovranno realizzare un "*leporello*", libretto a fisarmonica, con testo poetico ed illustrazioni.

I ragazzi hanno tempo fino al 15 maggio per consegnare le loro opere.

Da ricordare

Gli articoli da pubblicare sul prossimo numero dovranno essere inviati alla redazione entro e non oltre **lunedì 27 marzo**.





Ecco le poesie premiate

Prima poesia classificata

"La controra"
(tra i vicoli del Borgo)
di **Patrizia Stefanelli**

Tutto si tace. Il pomeriggio è stanco,
l'afrore stagionale un po' malsano.
In ogni vico, tra sacro e profano,
stanno madonne sole a un muro bianco.

Un uomo passa: quieto mi sta a fianco
mentre accenna alla fame con la mano.
Un altro sbava, corre e parla vano
e me ne vado, non mi volto. Manco.

Che sarà mai un folle come tanti
– mi fingo nel sorriso melodie –
e poi coi soldi non si cambia il mondo.

Così si dice; intanto tremo e affondo
a corpo morto le certezze mie;
torno a quell'uomo, invento nuovi canti:

– Che pensi di un buon Chianti?
C'è un posto qui vicino che a controra
fa il pollo, amico mio, alla cacciatore.



Seconda poesia classificata

"La gentilezza"
di **Francesca Brancaccio**

A volte lavo i piatti quasi solo per pensarti
Restarmene da sola con le mani tra gli avanzi
Sentire l'acqua calda che scotta le mie dita...
Sentire la mancanza, che brucia, tra le dita.
Sentire quel che manca, le mani, nell'acqua. La bocca.

E poi ci sono volte, quella grazia di un momento
Che sento che davvero è tutto a posto, tutto in tempo
Che credo veramente che va tutto come deve
Che smetto di aspettarti: ritornerà, la neve.
Respiro mentre asciugo/ le mani, ci credo. Ti chiedo,

Togliti tutto, anche la gentilezza
Lasciami il resto, lasciami senza
Senza fatica, senza tristezza
Non lasciarmi, e basta.

Eri così gentile
Che ti sfioravo piano
Con la paura di romperti
Se stavo troppo vicino.
Ero così gentile
Che sorridevo sempre
Che non chiedevo niente
Restavo nel presente.
Così gentili, candidamente,
Così gentili, stupidamente.



Terza poesia classificata

"Della farina e del sole"
di **Alessandra Jorio**

Amo la gentilezza
della farina, la tenera grazia
lievitata nel buio, silenziosa
possente e feconda
come la terra, infine rivelata
nell'abbraccio del pane
nell'ardente fragranza
nel profumo tangibile
del sogno condiviso,
della festa moltiplicata.
Amo la gentilezza
coraggiosa e tenace
seminata nel cuore della terra
in un tempo sacro
un tempo difficile
gravidità di bellezza
come ventre accogliente
che impasta l'acqua
e accoglie il fuoco
e si fa pane
nel chiarore stupefatto
del primo mattino:
la gentilezza della farina
ha il sapore del sole.



Giornata internazionale delle donne

In occasione della Giornata internazionale delle donne il Consiglio comunale di Carugo accoglie la sollecitazione di ANCI e dedica tale Giornata alla condizione femminile in Iran e Afghanistan per esprimere solidarietà a favore delle donne iraniane e afgane e sostegno e rispetto dei diritti umani a partire dall'uguaglianza tra uomini e donne e dalla libertà di espressione. Il Consiglio Comunale, come molti altri in Italia, adotterà una mozione per condannare le violente repressioni, le violenze e le limitazioni della libertà cui donne e bambine sono quotidianamente sottoposte in questi due paesi e in altri. Il 15 agosto 2021 e il 16 settembre 2022 rappresentano due date cruciali che hanno determinato uno stravolgimento del panorama internazionale globale e hanno segnato e continuano a segnare la storia di due Paesi, l'Afghanistan e l'Iran, e le sorti di intere generazioni di donne, ragazzi e bambini. In Afghanistan, il ritiro delle truppe americane da Kabul ed il conseguente ritorno al potere dei talebani ha significato per donne e bambine afgane la perdita di ogni diritto conquistato negli ultimi 20 anni. In Iran lo scorso 16 settembre Masha Amini, ragazza curdo-iraniana di 22 anni è stata uccisa dalla polizia morale, perché colpevole di non aver indossato correttamente il velo, una ciocca di capelli fuoriusciva dall'hijab, il velo islamico obbligatorio nella Repubblica islamica a guida sciita. Da allora si sono verificate manifestazioni e proteste. Alla protesta delle donne che rivendicano università e viaggi all'estero, lavori dignitosi, un ruolo significativo in politica, la libertà di dire e indossare qualunque cosa, si è unita la maggioranza del Paese che chiede più libertà e stato di diritto, contro la dittatura degli ayatollah. La mozione a favore delle donne iraniane e afgane sarà votata nel Consiglio comunale di marzo.

Una nota di ringraziamento

Riceviamo e pubblichiamo:

"Giovedì scorso, come quasi ogni giorno, concludo il mio pomeriggio staccando per un'oretta dal lavoro e passeggiando per il nostro paese e per i boschi circostanti. Bruno ed io, ci addentriamo nella Brughiera e muoviamo veloci le nostre 6 zampe, fino a tornare a casa...quando mi accorgo che la tasca del mio marsupio non era chiusa bene e le chiavi di casa erano scomparse. Non è bastato fare una seconda volta lo stesso giro, con tanto di torcia, per trovarle. Fortunatamente, una gentile persona le ha trovate, e la mattina successiva ha chiamato la Polizia locale, che le ha recuperate e me le ha consegnate. Voglio ringraziare questo "Angelo" che mi ha fatto un grande piacere, la Polizia locale che è stata gentilissima erapidissima e anche le signore dell'ufficio Anagrafe, gentilissime con me al telefono. Bisogna avere fiducia nei concittadini ed essere tutti responsabili e solidali.

Grazie ancora!!

Gianmario Bini

Spazi pubblicitari

Promuovi il tuo negozio o la tua attività sul Carughese. Per informazioni su costi e modalità rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune o contattare l'indirizzo di posta elettronica:
segreteria@comune.carugo.co.it



La pagina di Carugo Insieme

DI "CARUGO INSIEME"

8



Parliamo di... attacco hacker

Il 2022 si è concluso in un modo difficile da dimenticare per il Comune di Carugo: in data 14 dicembre, infatti, il server comunale è stato oggetto di un attacco hacker, che ha comportato la perdita di tutti i dati, ad eccezione di quelli di anagrafe (collegata all'anagrafe nazionale della popolazione residente, gestita direttamente dal Ministero dell'Interno) e biblioteca (che utilizza un applicativo condiviso con il sistema bibliotecario). Fortunatamente, non sembra esserci stata alcuna divulgazione dei dati sensibili, resi inaccessibili per i dipendenti comunali. Gli hacker hanno, poi, chiesto 1,5 bitcoin di riscatto, pari a circa 25.000,00 euro ma il Sindaco ha dichiarato che non sarà pagato alcun riscatto. Dopo circa due mesi di disagi e di operatività limitata, in data 18 febbraio, il Sindaco ci comunicava il ripristino della piena operatività.

Posto che simili episodi non sono isolati e hanno coinvolto anche comuni molto grandi, come Torino o Perugia, la nostra domanda è: quali strumenti sono stati messi in atto per evitare situazioni analoghe o limitare la perdita di dati e favorire il ripristino delle funzionalità in tempi brevi? In seconda battuta, quali modifiche sono state apportate dopo l'incidente?

Ciò che, anche in questa occasione, ci tocca rilevare è la mancanza di comunicazioni ufficiali da parte dell'Amministrazione. Solo il 17 dicembre, vale a dire 3 giorni dopo, e solo dietro nostra richiesta, in Consiglio Comunale, ci è stata data comunicazione, dopo che, sulla stampa locale si era già scritto di quanto accaduto. Ma, e questo è un fatto ancora più grave, è stato il comportamento del Segretario Comunale. Nel rispetto della situazione di disagio e precarietà in cui si sono trovati gli uffici comunali e dell'impossibilità di accedere agli atti, come gruppo di minoranza abbiamo, volontariamente, deciso di sospendere le attività di interrogazioni. Tuttavia, in data 28 dicembre, il Segretario ci ha comunicato via mail che sarebbe stato costretto "a rappresentare ai competenti organi preposti, la situazione del Comune di Carugo, in particolare per quanto concerne il riscontro alle numerose istanze di accesso atti e di pareri richiesti al se-

gretario comunale" (4, per la precisione!). E, il giorno successivo, in una lettera indirizzata alla Prefettura di Milano - Sezione regionale dell'albo dei segretari comunali e provinciali, alla Prefettura di Como, al Comune di Carugo e a noi, scriveva di essere "costretto a segnalare la personale difficoltà di riscontrare le continue e numerose richieste di accesso agli atti, interrogazioni, quesiti, chiarimenti, formulati dai consiglieri di minoranza" e proseguiva "Al Sindaco di Carugo, lo scrivente ha manifestato la personale disponibilità, ..., assicurando lo svolgimento delle riunioni di Consiglio, di Giunta e per le altre incombenze che possano, se non osservate, arrecare irreparabile nocimento al buon andamento dell'ente (...). Ma, certo, non per il riscontro puntuale e specifico - nel solo anno 2022 - di oltre 50 interrogazioni e di altrettante numerose istanze di accesso agli atti, di "richieste di pareri", di quesiti da parte dei consiglieri". (sempre 4) per concludere che "è altrettanto evidente che, nelle attuali condizioni, la possibilità di riscontrare cospicue e pressanti richieste non possa essere assecondata nei termini e nella quantità prodotta dai consiglieri di minoranza" e manifestando la propria disponibilità a rimettere l'incarico. In risposta a ciò, abbiamo scritto a lui e agli altri destinatari della sua lettera, specificando l'esiguo numero di richieste indirizzate direttamente a lui e le mancate risposte. Contrariamente a quanto da lui scritto, riteniamo che simili dichiarazioni siano estremamente gravi per diverse ragioni: in primis, limita esplicitamente il suo operato alla sola attività ordinaria e indispensabile; in secondo luogo, inibisce, di fatto, il lavoro delle minoranze. Tutto questo perché, in data 28 dicembre ci siamo permessi di chiedere un sollecito di riscontro a una nostra precedente richiesta di parere, datata 14 ottobre. Richiesta alla quale, dopo due mesi, che, nel frattempo, sono diventati quattro, non abbiamo MAI ricevuto risposta. E, in questo, l'attacco hacker ha, decisamente, ben poco peso. Ancor più grave, la decisione comunicataci in data 29 dicembre dal Sindaco, di sospendere l'attività inerente a richieste di accesso agli atti e interrogazioni, indirizzata solo al nostro gruppo di minoranza.



Invitiamo chiunque abbia delle considerazioni o proposte a contattarci e dialogare con noi tramite i nostri canali social (Instagram, Facebook e Tik Tok) e all'indirizzo e-mail: carugo.insieme@gmail.com. Ricordiamo, inoltre, che è disponibile il nostro sito internet in cui sono pubblicate tutte le mozioni, le interpellanze e le interrogazioni presentate in questi anni di lavoro: <http://www.carugoinsieme.wordpress.com>.

Regolamento Comunale di gestione dei servizi di igiene urbana

DI "L'ALTRA CARUGO"

Cari Cittadini Carughesi, questo articolo lo vogliamo dedicare alle riflessioni emerse dalla lettura del Regolamento Comunale di Gestione dei Servizi di Igiene Urbana approvato nel Consiglio Comunale del 23 febbraio scorso. Come ben sanno coloro che ci leggono, il nostro gruppo consiliare è da sempre favorevole a questo strumento, in primo luogo perché siamo convinti che sia meglio avere Regolamenti, ancorché perfettibili, rispetto a non averne, e soprattutto perché se nel tempo gli stessi vengono modificati ed aggiornati alla realtà e alle necessità in evoluzione risultano essere efficaci per la gestione del vivere civile; e la considerazione è più che opportuna in questo frangente visto che il precedente Regolamento risale all'ormai lontano 1988.

Fatta questa doverosa premessa, vi condividiamo qualche riflessione riferita al Regolamento di cui stiamo parlando.

Innanzitutto sia all'art. 6 che all'art. 10 si disciplina la raccolta di abiti usati, farmaci scaduti, batterie e pile esauste a mezzo di idonei contenitori stradali, sottolineando che il servizio di raccolta è garantito su tutto il territorio comunale. Anche l'art. 15 tratta dei cestini portarifiuti, affermando che il Comune provvede all'installazione di appositi contenitori il cui numero dovrà tenere conto delle specificità territoriali (ad es. zone residenziali, esercizi pubblici, ecc.). Il tema è ribadito anche nell'art. 19, riferito in particolare alla rimozione e asportazione delle deiezioni degli animali domestici, da depositare nei cestini portarifiuti. Insomma il tema dei cestini è ricorrente e basilare.

E qui emergono chiare alla nostra memoria tutte le sottolineature e le richieste di chiarimenti, che si sono susseguite nel corso degli anni, in riferimento alla mancanza cronica di tali cestini nel nostro Comune a cui aggiungiamo anche le lamentele dei cittadini stessi; tutte le iniziative e le sollecitazioni sono cadute nel vuoto e non hanno portato in questi anni a nessun incremento e miglioramento della distribuzione dei cestini. Sarà questa finalmente la volta buona?

L'art. 7 (ribadito poi anche all'art. 12) afferma che è fatto divieto esporre contenitori in corrispondenza di aiuole o verde pubblico e che gli stessi devono essere esposti in strada per le utenze domestiche dalle 21.00 del giorno precedente fino e non oltre alle 6.00 del giorno di raccolta. È sotto gli occhi di tutti e di immediata evidenza come tale indicazione, già presente in altri regolamenti, sia ampiamente disattesa dai nostri cittadini, così come, purtroppo lo è il divieto richiamato dall'art. 22 in tema di abbandono di rifiuti.

Tale articolo ci ricorda che chiunque viola il divieto è tenuto alla rimozione e al ripristino del luogo, in solido con il proprietario dell'area. Questa specifica situazione può portare ad effetti paradossali... ce lo vedete colui che ha abbandonato il rifiuto agire spontaneamente, (a meno

che non venga colto sul fatto!), per la rimozione e il ripristino? Noi facciamo fatica ad immaginarlo, mentre ci appare chiaro che il proprietario dell'area potrebbe essere davvero molto penalizzato trovandosi di fatto costretto a pulire per l'inciviltà di altri.

In definitiva appare molto chiaro che tutte le regole del mondo, anche le migliori, sarebbero destinate a restare "lettera morta" o perlomeno in gran parte inattuata, se non venissero soccorse dal buon senso e dalla civiltà dei cittadini. Ma per uscire da questo dilemma tutti i Regolamenti hanno il rimedio, c.d. "deterrente", previsto già nel loro interno, ossia le sanzioni, che infatti anche qui sono presenti e ben definite all'art. 24.

La Polizia locale, i soggetti espressamente legittimati dal Comune e gli ufficiali e agenti di Polizia Giudiziaria sono i soggetti individuati per far rispettare le regole dettate nel corpo del Regolamento e per erogare le relative sanzioni.

Ed anche in questo caso sovengono alla memoria tutti gli articoli e le discussioni sul tema, per tentare di sensibilizzare e spronare l'Amministrazione ad attuare controlli e ad applicare sanzioni, e tutte quelle volte nelle quali ci siamo detti che un'Amministrazione che fa affidamento solo sul buon senso dei cittadini non è assolutamente un'Amministrazione che ha il controllo della situazione.

Che dire in conclusione? "Niente di nuovo sotto il sole"? Ben vengano i Regolamenti, questo incluso, ma non ci si può limitare ad approvarli, è indispensabile applicarli e farli applicare perché è davvero un fallimento di tutti se i cittadini virtuosi si sentono e si definiscono "i soliti fessi" ed acquisiscono la convinzione "che tanto nulla cambierà".



Siamo sempre a disposizione dei cittadini carughesi a questi indirizzi:

Facebook: L'altra Carugo

Mail: infolaltracarugo@gmail.com

Tempo di bilanci San Vincenzo

DI ASSOCIAZIONE SAN VINCENZO



DARE UNA MANO

COLORA LA VITA

L'inizio del nuovo anno 2022 ha visto tutti ancora coinvolti nella Pandemia da Covid-19, anche se in modo minore rispetto ai due anni precedenti. Malgrado le precauzioni necessarie che ci venivano consigliate abbiamo iniziato il nostro aiuto con i servizi possibili e soprattutto siamo sempre state disponibili ad ascoltare e far fronte alle richieste di colloqui e/o aiuti che ci venivano fatte. Ma il momento più importante, incredibile e sconvolgente è certamente stata la notizia dello scoppio della guerra fra Russia e Ucraina nel febbraio 2022. Anche la nostra Comunità è stata toccata da questa realtà che pensavamo comunque lontana, con l'arrivo di donne e bambini profughi dall'Ucraina. Già a Giugno 2022 attraverso le pagine del "Carughese" abbiamo relazionato su come e quanto, da subito, noi e la Comunità carughese, ci si è attivati per dare aiuto e vicinanza alle persone arrivate sul nostro territorio senza dimenticare i lontani.

I servizi che cerchiamo di mantenere attivi e costanti negli anni sono:

- Ascolto e richieste di aiuto
- Distribuzione di alimenti
- Distribuzione di abbigliamento per adulti, bambini e biancheria per la casa
- Distribuzione occasionale di mobili, seggiolini, biciclette, suppellettili
- Corso di alfabetizzazione per sole donne
- Contributo per pagamento utenze, spese mediche, spese scolastiche
- Aiuti internazionali
- Progetti in collaborazione con le Istituzioni e/o Cooperative
- Organizzazione di eventi per raccolta fondi
- Formazione spirituale dei soci
- Partecipazione alla vita dell'Associazione a li-vello regionale e nazionale.

LE NOSTRE RISORSE DAI DATI SINTETICI DEL BILANCIO 2022

TOTALE ENTRATE EURO 13.829,75

TOTALE USCITE EURO 16.781,95

Il disavanzo di euro 2.952,20 è dovuto al mancato contributo per l'anno 2022 da parte del Comune a causa dei problemi informatici. Ai servizi che le volontarie svolgono quotidianamente nel corso dell'anno sono organizzate iniziative e/o eventi per raccogliere fondi e far conoscere l'Associazione. Il nostro grazie più sentito va alla Parrocchia, all'Amministrazione comunale, ai benefattori, ai volontari occasionali e a tutti coloro che, in modi diversi, con la loro attenzione e disponibilità, ci consentono di realizzare il mandato vincenziano che abbiamo accolto e che desideriamo vivere.

CI VUOI AIUTARE? DONA IL TUO 5 X MI.LE. C.F.91071970155

DONA CON BONIFICO BANCARIO:

IBAN IT12W030690960610000012208

Facebook: SanVincenzoConferenzadiCarugo

cellulare 370 3288593

Auguri a Domenica ed Ermenegildo



Auguri speciali per le nozze di diamante di **Ermenegildo Del Core** e **Domenica Ragazzo** convolati a nozze il 23 febbraio 1963.

"Sessant'anni fa vi siete uniti come sposi. Anni di coppia, liti, avventure, gioie, sorrisi e pianti con un'unica costante: il vostro eterno amore. Tanti cari auguri dai vostri figli, nipoti, generi e nuora!"



SOLE DI CALABRIA
PRODOTTI TIPICI DEL SUD



Per info: 380 341 4754



Via Alessandro Manzoni, 2
22060 Carugo CO

Piano per il diritto allo studio 2022/23

DI LAURA POZZI, *Assessore all'Istruzione*

Il Piano per il Diritto allo studio è prima di tutto un utile strumento programmatico dove prendono corpo i servizi attivati, vengono definiti gli interventi sulle strutture, destinate le risorse, definite le progettualità. Al di là di questo aspetto operativo, il Piano per il Diritto allo Studio offre l'occasione di riflettere ad ampio raggio anche sulle prospettive da raggiungere in un prossimo futuro: crea le basi per "ragionare sulla scuola". E' lo strumento atto a garantire il diritto di accesso ai servizi scolastici e ad offrire le migliori condizioni possibili per un'offerta formativa di qualità, presupposto indispensabile per promuovere il successo scolastico dei bambini e dei ragazzi, valorizzando al meglio le potenzialità di ciascun alunno. L'elaborazione del Piano del diritto allo studio si fonda dunque, necessariamente, sulla collaborazione reciproca e sinergica tra l'Amministrazione e le Istituzioni scolastiche, nel pieno rispetto delle specifiche competenze e autonomie che, attraverso la lettura dei bisogni e l'individuazione delle risorse necessarie, fornisca risposte adeguate alle necessità di formazione dei giovani e giovanissimi cittadini.

Il Piano contribuisce, in particolare, al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici nel settore dell'istruzione:

- Migliorare la qualità e l'efficacia del sistema dell'istruzione;
- Favorire l'accessibilità alle strutture scolastiche e la qualità della didattica;
- Favorire il sostegno di progetti di particolare significato e rilevanza per il loro valore educativo, sociale e culturale.

Siamo un po' in ritardo con l'approvazione in Consiglio Comunale del Piano di Diritto allo studio (avvenuta solo in febbraio), ma eventi non dipendenti dalla volontà dell'Amministrazione ne hanno ritardato la presentazione. Vogliamo però sottolineare che questo è un documento programmatico di sintesi e che molte attività e progetti hanno già avuto inizio o sono in pieno svolgimento.

Le scuole presenti sul territorio sono tre: la scuola dell'infanzia parrocchiale "Bambin Gesù", la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado che fanno parte dell'Istituto Comprensivo IV Novembre di Mariano Comense. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia è in essere una convenzione con la Parrocchia che prevede un contributo comunale a sostegno del contenimento delle rette, di progetti educativi (psicomotricità), dell'inserimento di alunni con disabilità, dell'apertura del mese di luglio, del sostegno alla sezione primavera, dell'integrazione delle rette per le famiglie in difficoltà, fino a € 130.000. Per la scuola primaria oltre alla fornitura dei libri di testo, all'organizzazione e controllo sulla mensa, del pre-scuola, il comune provvede a sostenere alcuni progetti elaborati in sinergia con i docenti: il progetto di plesso, la staffetta di scrittura, il progetto sportivo Karatè, il corso di nuoto, il progetto di educazione all'affettività, il progetto madrelingua inglese, la promozione della lettura, in collaborazione con la biblioteca, l'educazione ambientale, l'educazione stradale in collaborazione con gli agenti di Polizia Locale e l'educazione musicale in collaborazione con la banda di Carugo, che quest'anno può avvalersi di un incremento di strumenti musicali acquistati grazie all'iniziativa del bilancio partecipativo. Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado per rispondere ai bisogni formativi ed educativi dei ragazzi e valorizzarne le potenzialità, la scuola offre, in collaborazione con l'Amministrazione comunale vari progetti e attività. Tra questi ricordiamo: madrelingua inglese e francese con certificazione Delf, educazione ambientale, laboratori di attività teatrale, educazione alimentare e, in collaborazione con la biblioteca comunale, si effettueranno laboratori di scrittura creativa, che si concluderanno con un evento finale fra arte, musica e concorso

di poesia. Non dimentichiamo poi le attività inerenti al Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, ben inserite negli obiettivi di educazione civica e di cittadinanza attiva. Per tutti gli alunni delle scuole primarie e secondarie l'Amministrazione offre il diario scolastico, in collaborazione con alcuni sponsor. Dobbiamo poi tenere in considerazione alcuni servizi di fondamentale importanza: lo sportello psicologico d'ascolto, rivolto a ragazzi, genitori e docenti e il servizio di assistenza educativa scolastica che si rivolge agli alunni residenti nel comune, frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, che si trovino in una condizione di disabilità o grave disagio psico-sociale e che necessitano, per perseguire l'integrazione scolastica, dell'affiancamento, in aggiunta al personale docente, di personale educativo per un determinato numero di ore durante la frequenza scolastica. Complessivamente per l'anno scolastico 2022/2023 gli stanziamenti di spesa previsti nel presente Piano per il Diritto allo Studio ammontano a € 562.692,46; in entrata sono previsti € 177.263,13 e, come si evince da una semplice sottrazione, l'impegno di spesa destinato al piano è di circa € 400.000. A questi si dovrebbero aggiungere circa € 100.000 per interventi di manutenzione e riqualificazione sugli edifici. Le cifre sono considerevoli, ma convinti che la scuola sia la prima istituzione che contribuisce alla crescita culturale di una comunità, crediamo debba essere profuso il massimo impegno da parte dell'Amministrazione Comunale.

Musica...che passione!



Il bilancio partecipativo ha dato i primi risultati. Sono stati consegnati gli strumenti musicali didattici alla Banda S. Cecilia di Carugo, che saranno utilizzati per dar vita al laboratorio musicale "La scuola che sBanda" rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria, finanziato con i fondi del Piano per il Diritto allo Studio. Il Maestro Davide Stucchi ha iniziato le lezioni proprio in questi giorni. Con i cinquemila euro stanziati dall'Amministrazione per il bilancio partecipativo, sono stati acquistati trombe, tromboni e clarinetti, che poi saranno anche a disposizione dei ragazzi che vorranno avvicinarsi alla banda giovanile. Da qualche anno il laboratorio musicale è uno dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa concordati con la scuola, ma quest'anno si è voluto ampliare lo scenario: dall'uso del semplice flauto dolce all'approccio con altri strumenti a fiato. Gli obiettivi sono molteplici: stimolare la creatività dei ragazzi, sviluppare competenze personali e sociali, accrescere le abilità del progettare, comunicare, collaborare. L'appartenenza ad un gruppo, nel quale i membri risultano dipendenti gli uni dagli altri nel raggiungimento di un obiettivo comune, è uno dei traguardi educativi che si propone questo tipo di laboratorio: tutti sono utili ed indispensabili alla buona riuscita del progetto. Che dire...non ci resta che aspettare l'esibizione di questi ragazzi, che potrebbe avvenire in concomitanza con un prossimo concerto bandistico. La speranza è che qualche alunno abbia la curiosità ed il desiderio di poter continuare anche con le lezioni pomeridiane tenute dallo stesso maestro nell'ambito della banda giovanile.

Parco giochi inclusivo: pronto!!



Si sono praticamente conclusi i lavori presso il parco di via Calvi per l'allestimento del parco giochi inclusivo, per il quale avevamo ottenuto un finanziamento di 30.000 euro attraverso la partecipazione ad un bando di Regione Lombardia. Un mese fa sono iniziati i lavori di smantellamento dei giochi presenti nell'area dedicata, ormai vetusti ed ammalorati. E' stata predisposta una piastra di sottofondo di cemento armato sulla quale poi sono state posizionate delle piastrelle gommose, appositamente studiate per ridurre l'impatto nelle cadute. Infine sono stati installati alcuni giochi, altalene, castelli, dondoli con le caratteristiche adeguate all'inclusione di bambini diversamente abili. L'ultimo tassello sarà quello

della semina del prato circostante, smosso durante i lavori. L'impatto è veramente bello! E, possiamo dire, già apprezzato dai nostri piccoli bambini, che all'uscita di scuola si fermano per un'ultima "giocata" prima del rientro a casa. Questo lavoro si inserisce in un progetto complessivo di riqualificazione del parco, a partire dalle opere di efficientamento energetico della cupola del palazzetto, che partiranno a breve, per concludersi con la partecipazione ad un altro bando di Regione Lombardia che, se sarà finanziato, ci permetterà di riqualificare i vialetti, con l'abbattimento delle barriere architettoniche per favorire l'accessibilità ai percorsi anche per chi deve utilizzare ausili, nonché l'illuminazione all'interno del parco.